

---

CENTRO UNICO REGIONALE TRAPIANTI CELLULE STAMINALI E TERAPIE CELLULARI "Alberto Neri"  
Direttore – Dr. Massimo Martino  
e-mail: [ctmo@ospedalercc.it](mailto:ctmo@ospedalercc.it)

**PRESTIGIOSA PUBBLICAZIONE DI UNA RICERCA SCIENTIFICA DEL CTMO DI REGGIO CALABRIA  
SULLA PIU' IMPORTANTE RIVISTA AMERICANA DI TRAPIANTOLOGIA**

[Biol Blood Marrow Transplant](#). 2018 Mar;24(3):608-613. doi: 10.1016/j.bbmt.2017.09.021. Epub 2017 Oct 13.

**A Comparative Assessment of Quality of Life in Patients with Multiple Myeloma Undergoing Autologous Stem Cell Transplantation Through an Outpatient and Inpatient Model.**

[Martino M](#)<sup>1</sup>, [Ciavarella S](#)<sup>2</sup>, [De Summa S](#)<sup>3</sup>, [Russo L](#)<sup>4</sup>, [Meliambro N](#)<sup>4</sup>, [Imbalzano L](#)<sup>4</sup>, [Gallo GA](#)<sup>4</sup>, [Moscatò T](#)<sup>4</sup>, [Messina G](#)<sup>4</sup>, [Ferreri A](#)<sup>4</sup>, [Cuzzola M](#)<sup>4</sup>, [Irrera G](#)<sup>4</sup>, [Naso V](#)<sup>4</sup>, [Cimminiello M](#)<sup>5</sup>, [Console G](#)<sup>4</sup>, [Loseto G](#)<sup>2</sup>, [Tommasi S](#)<sup>3</sup>, [Guarini A](#)<sup>2</sup>.

<sup>1</sup>Stem Cell Transplantation Unit, Department of Hemato-Oncology and Radiotherapy, Great Metropolitan Hospital "Bianchi-Melacrino-Morelli", Reggio Calabria, Italy. Electronic address: [dr.massimomartino@gmail.com](mailto:dr.massimomartino@gmail.com).

<sup>2</sup>Hematology and Cell Therapy Unit-IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Bari, Italy.

<sup>3</sup>Molecular Genetics Laboratory-IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Bari, Italy.

<sup>4</sup>Stem Cell Transplantation Unit, Department of Hemato-Oncology and Radiotherapy, Great Metropolitan Hospital "Bianchi-Melacrino-Morelli", Reggio Calabria, Italy.

<sup>5</sup>Hematology and Stem Cell Transplantation Unit, "S. Carlo" Hospital, Potenza, Italy.

La chemioterapia ad alte dosi con supporto di cellule staminali emopoietiche autologhe rappresenta una procedura terapeutica di dimostrata efficacia in gruppi selezionati di pazienti con tumori ematologici. Il razionale del suo utilizzo è correlato alla dimostrazione di una relazione dose-risposta per numerosi agenti chemioterapici, sia in modelli animali sia nell'uomo. Le procedure di trapianto sono eseguite generalmente in ambienti a bassa carica microbica che richiedono un'elevata intensità assistenziale. Per tale motivo la crescita del numero dei pazienti candidati ha creato numerosi problemi correlati alle liste d'attesa e ai costi delle procedure. Ciò ha stimolato lo sviluppo di strategie organizzative innovative, con lo scopo altresì di confrontare il costo-beneficio di percorsi gestionali alternativi, analogamente a quanto avvenuto in altre condizioni di malattia. In letteratura sono descritti approcci di tipo ambulatoriale con il trapianto autologo e allogenico eseguiti totalmente o parzialmente in Day-Hospital (DH). Tali approcci alternativi al ricovero standard prevedono, oltre alle consuete valutazioni di fattibilità di un programma di chemioterapia ad alte dosi, la presenza di requisiti essenziali quali la "compliance" del

---

CENTRO UNICO REGIONALE TRAPIANTI CELLULE STAMINALI E TERAPIE CELLULARI "Alberto Neri"  
Direttore – Dr. Massimo Martino  
e-mail: [ctmo@ospedalercc.it](mailto:ctmo@ospedalercc.it)

paziente e dei familiari, la possibilità di soggiornare nelle vicinanze del presidio ospedaliero dove vengono svolte le procedure mediche, il contenimento dei costi "personali", come l'affitto di un alloggio o il soggiorno in un albergo. Con il fine di superare il limite della disponibilità di posti letto a bassa carica microbica a fronte del suo bacino d'utenza – il CTMO è l'unico Centro Trapianti Regionale- il reparto ha attuato un programma innovativo di trapianto in regime di DH in collaborazione con la sezione reggina dell'AIL. Questo programma ha previsto il ricovero nell'Unità clinica solamente durante alcune brevi fasi della procedura – l'infusione delle cellule staminali - o in caso di complicanze. Il *background* della procedura era costituito da preliminari esperienze nordamericane e da uno studio del CTMO, che aveva identificato una coorte di pazienti trapiantati a basso rischio infettivo. Partendo da tali premesse, nei pazienti affetti da mieloma multiplo è stato effettuato un programma di ricovero definito Early-Discharge Outpatient Model (EDOM), dove il paziente è stato dimesso il giorno dopo l'infusione delle cellule staminali e gestito, per il periodo dell'aplasia, in Day-Hospital. Il CTMO di Reggio Calabria ha pubblicato i risultati dello studio sulla Qualità di Vita dell'EDOM versus il ricovero ordinario.

Il Direttore  
Dr. Massimo Martino

